



# COMUNE di MENFI

Provincia Regionale di Agrigento

SETTORE TECNICO LL.PP. /SERV. PROGETTAZIONE

Prot. n. 26166 del 03.10.2014 - RACC. A/R

Oggetto: Istanza di permesso di prospezione – Società: Schlumberger Italiana S.p.A.



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione generale per le valutazioni ambientali Divisione II  
Sistemi di Valutazione Ambientale  
Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo  
Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea  
Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio  
Via San Michele, 22  
00153 Roma

Ministero dello Sviluppo Economico  
Dipartimento dell' Energia  
Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche  
Via Molise, 2  
00187 Roma

Regione Sicilia  
Assessorato Regionale Industria  
Dipartimento regionale dell' Energia  
Via Ugo La Malfa, 87/89  
90146 Palermo

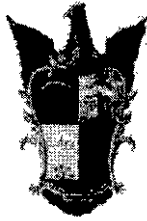


Libero Consorzio Comunale di Trapani  
Settore 8 Territorio e Ambiente  
Via XXX Gennaio, 5  
91100 Trapani

Libero Consorzio Comunale di Agrigento  
Tutela Ambiente e Assetto del Territorio  
Piazza Aldo Moro, 1  
92100 Agrigento

Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta  
Settore Territorio Ambiente  
Viale Regina Margherita, 28  
93100 Caltanissetta





## COMUNE di MENFI

Provincia Regionale di Agrigento

Comune di Marsala  
Settore Territorio e Ambiente  
Via Garibaldi, 93  
91025 Marsala (TP)

Comune di Petrosino  
Settore Ambiente  
Piazza della Repubblica, s.n.c.  
91020 Petrosino (TP)

Comune di Mazara del Vallo  
Servizio Tutela del Territorio  
Piazza Repubblica, I  
91026 Mazara del Vallo (TP)

Comune di Campobello di Mazara  
V Settore- Manutenzione Infrastrutture  
Protezione Civile e Lavori Pubblici  
Via Garibaldi - Palazzo Accardi  
91021 Campobello di Mazara (TP)

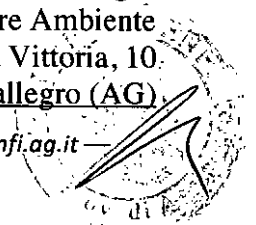
Comune di Castelvetro  
III Settore – Uffici Tecnici  
Via della Rosa n. 1 – c/da Giallonghi  
91022 Castelvetro

Comune di Sciacca  
Settore Ambiente  
Via Roma, 13  
92019 Sciacca (AG)

Comune di Ribera  
Settore Infrastrutture e Urbanistica  
Via Quasimodo, s.n.c.  
92016 Ribera (AG)

Comune di Cattolica Eraclea  
Settore Ambiente  
Via Rosario, 83  
92011 Cattolica Eraclea (AG)

Comune di Montallegro  
Settore Ambiente  
Viale della Vittoria, 10  
92010 Montallegro (AG)





## COMUNE di MENFI

Provincia Regionale di Agrigento

---

Comune di Siculiana  
Settore Ambiente  
Piazza Basile, 23  
92010 Siculiana (AG)

Comune di Realmonte  
Urbanistica e Ambiente  
Via Roma, 17  
92010 Realmonte (AG)

Comune di Porto Empedocle  
Settore Tutela del Territorio  
Via Guglielmo Marconi, s.n.c.  
92014 Porto Empedocle (AG)

Comune di Agrigento  
Settore VI Attività Produttive  
Piazza Pirandello, 35  
92100 Agrigento

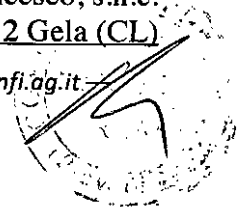
Comune di Campobello di Licata  
Settore Ambiente  
Palazzo di Città-Piazza XX Settembre, s.n.c.  
92023 Campobello di Licata (AG)

Comune di Palma di Montechiaro  
Settore Ambiente  
Via Fiorentino, 89  
92020 Palma di Montechiaro (AG)

Comune di Licata  
Area Ambiente  
Piazza Progresso, 10  
92027 Licata (AG)

Comune di Butera  
Settore Ambiente e Territorio  
Via Aldo Moro, 5  
93011 Butera (CL)

Comune di Gela  
Settore Ambiente  
Piazza San Francesco, s.n.c.  
93012 Gela (CL)





## COMUNE di MENFI

Provincia Regionale di Agrigento

Comune di Pantelleria  
Servizio Ambiente  
Piazza Cavour, 15  
91017 Pantelleria (TP)

Comune di Lampedusa e Linosa  
Area Ambiente  
Via Cameroni, s.n.c.  
92010 Lampedusa e Linosa (AG)

Capitaneria di Porto di Trapani  
Viale Regina Elena, 2  
91100 Trapani

Capitaneria di Porto di Porto Empedocle  
Via Giorni, 55  
92014 Porto Empedocle (AG)

Capitaneria di Porto di Gela  
Lungomare Federico II di Svevia, 156  
93012 Gela (CL)

Capitaneria di Porto di Mazara del Vallo  
Lungomare Fata Morgana, 2  
91026 Mazara del Vallo (TP)

Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Trapani  
Via Garibaldi, 93  
91100 Trapani

Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Agrigento  
Via Ugo La Malfa, 1  
92100 Agrigento

Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Caltanissetta  
Via Crispi, 25  
93100 Caltanissetta

Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali del Mare  
Palazzetto Mirto Via Lungarini, 9  
90133 Palermo

e p.c. Schlumberger Italiana S.p.A.  
c/o G.E. PLAN Consulting Srl  
Via Ariosto, 58 - 44121 Ferrara

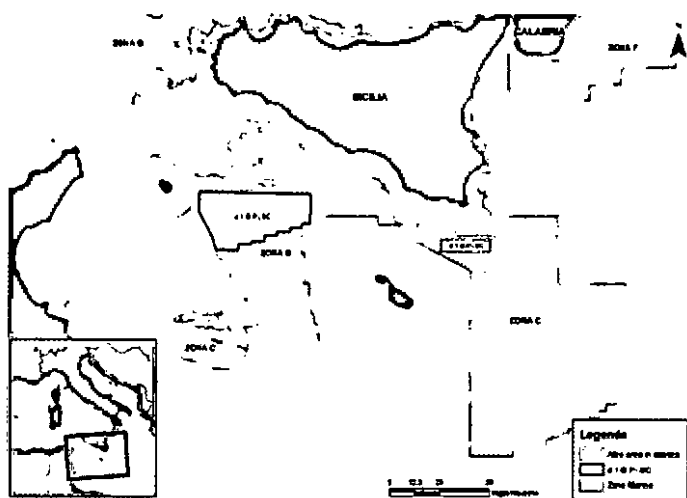




## COMUNE di MENFI

Provincia Regionale di Agrigento

Con nota del 30.07.2014, acquisita al protocollo del comune n. 21340 del 04.08.2014, la società Schlumberger Italiana S.p.A., ha comunicato di avere trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (*direzione generale per le valutazioni ambientali- Divisione II – Sistemi di Valutazione Ambientale*), istanza per l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per eseguire delle prospezioni in mare, finalizzate alla ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi ed in particolare nel tratto marino antistante alcuni comuni del trapanese e dell'agrigentino, tra cui Menfi .



Ubicazione dei rilievi geofisici di progetto



Es. di stendimento e linea di acquisizione geofisica

Detta istanza è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune a partire dal 27.08.2014.

Successivamente, con nota del 04.09.2014 U. prot. DVA-2014-0028188, acquisita al protocollo del Comune n. 23660 del 05.09.2014, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato di avere esaminato la documentazione trasmessa dalla predetta società e la procedibilità dell'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale di cui trattasi.

Sostanzialmente, l'intervento in questione prevede di effettuare delle prospezioni volte a studiare l'estensione e la natura delle strutture geologiche presenti al di sotto delle zone marine interessate, nel tratto antistante le provincie di Trapani, Agrigento e Caltanissetta. In particolare, è prevista un'indagine geosismica 3D, su un'area di 4.209 kmq dove si prevede di acquisire un totale di circa 10.222 km di linee sismiche utilizzando la tecnica dell'*air-gun*, i cui effetti, come descrive la stessa ditta proponente, certamente non potranno che essere d'impatto negativo sull'ambiente marino e costiero.

L'attività in progetto prevede la movimentazione di una nave di acquisizione geofisica che percorre un grigliato specifico emettendo una serie di impulsi, o onde elastiche, la cui propagazione dell'acqua risulta limitata nel tempo.

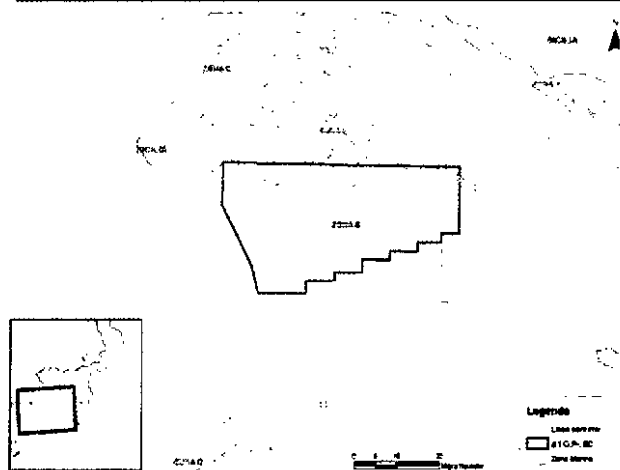
Gli obiettivi di questa indagine avranno come risultato una rivalutazione del bacino sedimentario dell'area, attraverso l'analisi dei dati con tecnologia moderna.



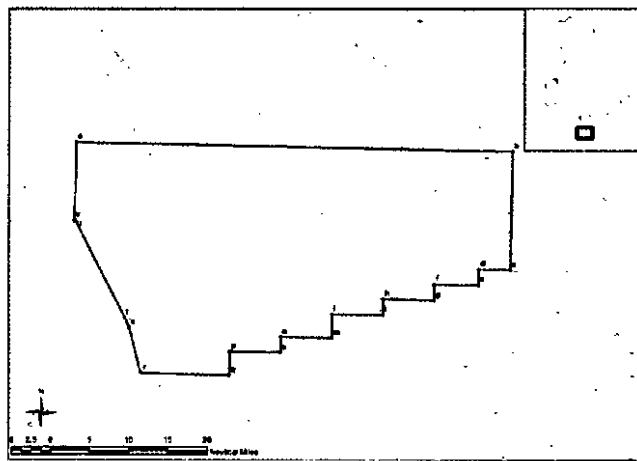


# COMUNE di MENFI

Provincia Regionale di Agrigento



Distribuzione delle linee sismiche oggetto di studi precedenti



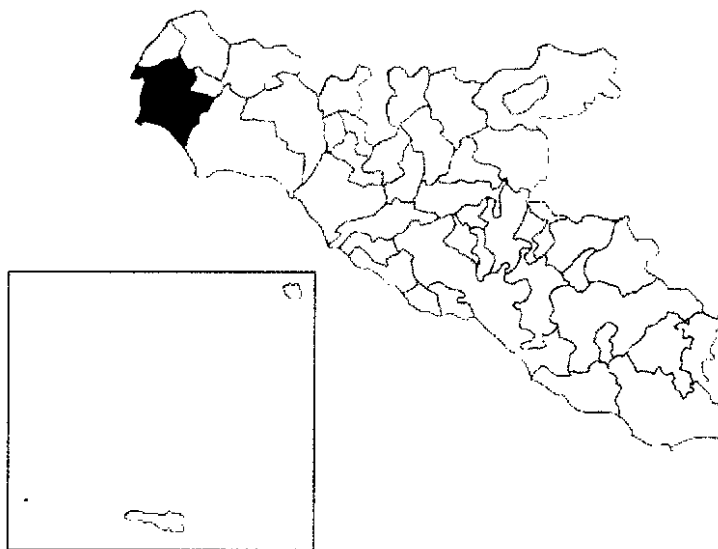
Ubicazione dell' area in istanza di permesso di prospezione

Questa Amministrazione Comunale, condividendone pienamente le argomentazioni, fa proprie le relative note dei comuni vicini di Castelvetro (del 12.08.2014 prot. n. 33650) e di Campobello di Mazara (del 25.09.2014 prot. n. 20569), già inviate agli Enti in indirizzo, il cui contenuto si intende qui interamente richiamato e riportato e che mira a **dichiarare l'incompatibilità ambientale dell'intervento proposto dalla suddetta ditta Schulmberger Italiana S.p.A.**

Alle valide e condivise osservazioni e opposizioni argomentati dai Comuni di Castelvetro e di Campobello di Mazara, è opportuno aggiungerne altre, che questa Amministrazione intende rilevare e proporre, che ugualmente tendono a **dichiarare l'incompatibilità ambientale del progetto.**

## SI PREMETTE :

Menfi è situata nella parte occidentale della provincia di Agrigento, sui rilievi collinari fra i fiumi Belice e Carboj, lungo la costa sud occidentale della Sicilia, posto su una collina a 109 mt s.l.m., e che si estende per 113 km quadrati, con una popolazione di circa 13.000 abitanti. Il suo territorio, al confine con le province di Trapani e Palermo, si estende nella zona denominata come *Valle del Belice*, così chiamata per la presenza del fiume *Belice*, che attraversa le province di Palermo, Trapani e Agrigento e sfocia nel mar mediterraneo fra Marinella di Selinunte e Porto Palo di Menfi.





## COMUNE di MENFI

Provincia Regionale di Agrigento

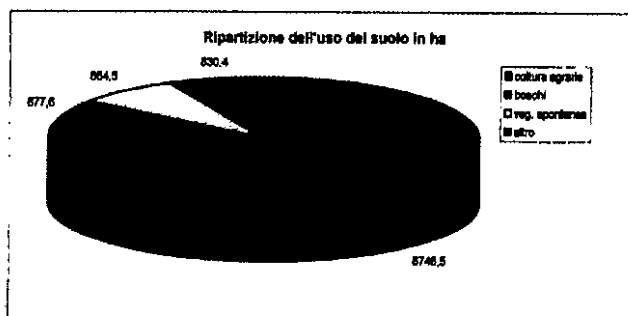
L'intera area rientra nell'ambito delle regioni mesotermiche caratterizzate da clima Mediterraneo marittimo, con periodi piovosi in autunno-inverno e forte ventosità che influenza il clima e la vegetazione. Tra i venti del nord tipico è il vento di tramontana, freddo - umido, tra quelli provenienti da sud soprattutto lo scirocco, vento caldo.

L'antropizzazione del territorio risale al Neolitico, anche se i primi insediamenti abitativi sono dell'età del bronzo e del ferro (VII - VI sec. a.C.). L'area fu abitata dai Sicani, antico popolo di origine iberica migrato nell'isola attraverso l'Italia e successivamente, attorno al VIII sec. a.C. venne ellenizzata.

Il settore portante dell'economia è rappresentato dall'agricoltura, nella quale prevale la coltura della vite (60% del territorio comunale). A questa si aggiungono quella tradizionale dell'ulivo (specie nocellara del Belice) e quelle del carciofo (specie violetto spinoso).

Il settore trainante, quindi, è caratterizzato dalla presenza dell'industria enologica che gestisce la trasformazione e la commercializzazione di circa 600.000 quintali d'uva l'anno, seguito dal commercio, settore edilizio, manifatturiero, servizi e zootecnico, quest'ultimo soprattutto legato alla pastorizia, ove in particolar modo si è sviluppata nella zona una razza ovina autoctona, la cosiddetta *Pecora del Belice*, con notevoli attitudini per la produzione di latte, tale da essere inserite tra le più pregiate razze da latte allevate in Europa. Dalle produzioni lattiero-casearie derivano il pecorino fresco (*tuma*), stagionato, ricotta e *Vastedda del Belice* (presidio slow food).

Obiettivo unico è il rispetto del territorio inteso quale fattore di produzione, attraverso l'interdipendenza che esiste tra produzione agricola e conservazione delle risorse naturali, che possono consentire la tutela della qualità dell'ambiente e del paesaggio, ma anche la nascita di attività quali il turismo sostenibile del tipo rurale e l'agricoltura biologica, capaci di indurre nuove forme di sviluppo.



Infatti veste particolare rilevanza l'introduzione dell'agricoltura biologica che fonda i suoi presupposti sul mantenimento della fertilità dei suoli, sull'eliminazione di ogni forma di inquinamento che possa provenire dalla applicazione delle tecniche agricole e non, sul risparmio di energia e sulla produzione di alimenti privi di residui chimici, può portare ad una massimizzazione dei redditi puntando sulla qualità dei prodotti e, nello stesso tempo, può difendere il patrimonio naturale ed il paesaggio.

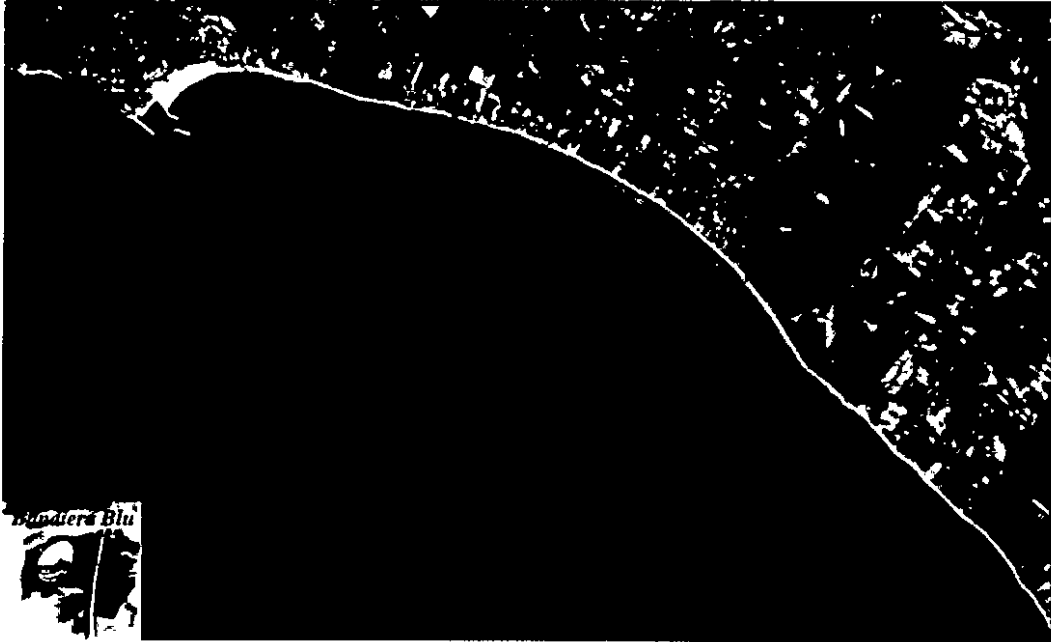
La costa del Comune di Menfi bagnata dal mare Mediterraneo, si estende per circa 10 km, ed è caratterizzata da una florida vegetazione mediterranea, da scarsi insediamenti abitativi e da una spiaggia, a tratti sabbiosa e a tratti frastagliata, con calette e con la presenza del fenomeno naturale delle dune. Le dune invadono l'entroterra per parecchie centinaia di metri ed hanno caratteristiche di mobilità ed inconsistenza dovuta alle poche piogge, al caldo africano ed all'intensità dei venti. Fanno riferimento a questa fascia di platea sabbiosa, il borgo marinaro di Porto Palo, la Riserva Naturale della foce del fiume Belice a cui si integra la zona balneare di Porto Palo e Lido Fiori.





# COMUNE di MENFI

Provincia Regionale di Agrigento



*Fascia costiera di Menfi*



*borgo marinaro di Porto Palo*



*Riserva Naturale della foce del fiume Belice*



*Spiaggia Porto Palo*



*Lido Fiori.*







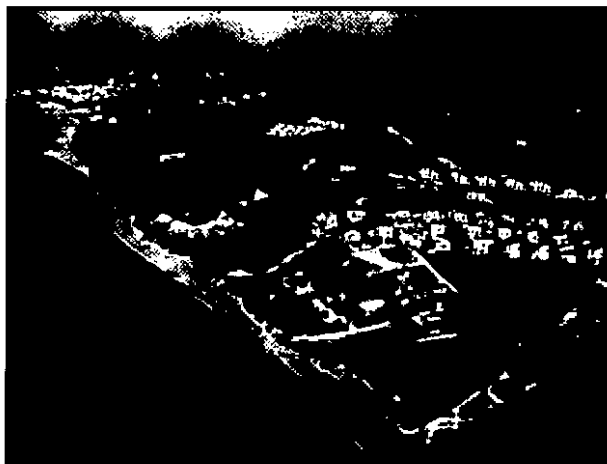
## COMUNE di MENFI

Provincia Regionale di Agrigento

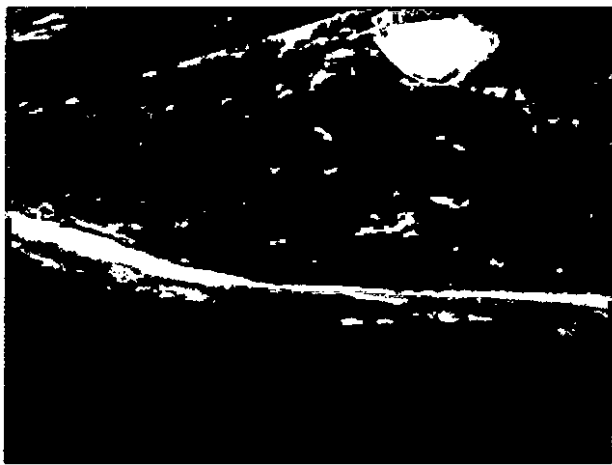
È entro questo ambiente costiero che si inseriscono alcune aree di particolare interesse naturalistico quali: le "Solette" di Porto Palo, il "Serrone Cipollazzo", la Collina "Capparrina di Mare" e la spiaggia delle "Giache Bianche".



Area "Solette"



Area "Serrone Cipollazzo"



Area "Capparrina di Mare"



Area "Giache Bianche"

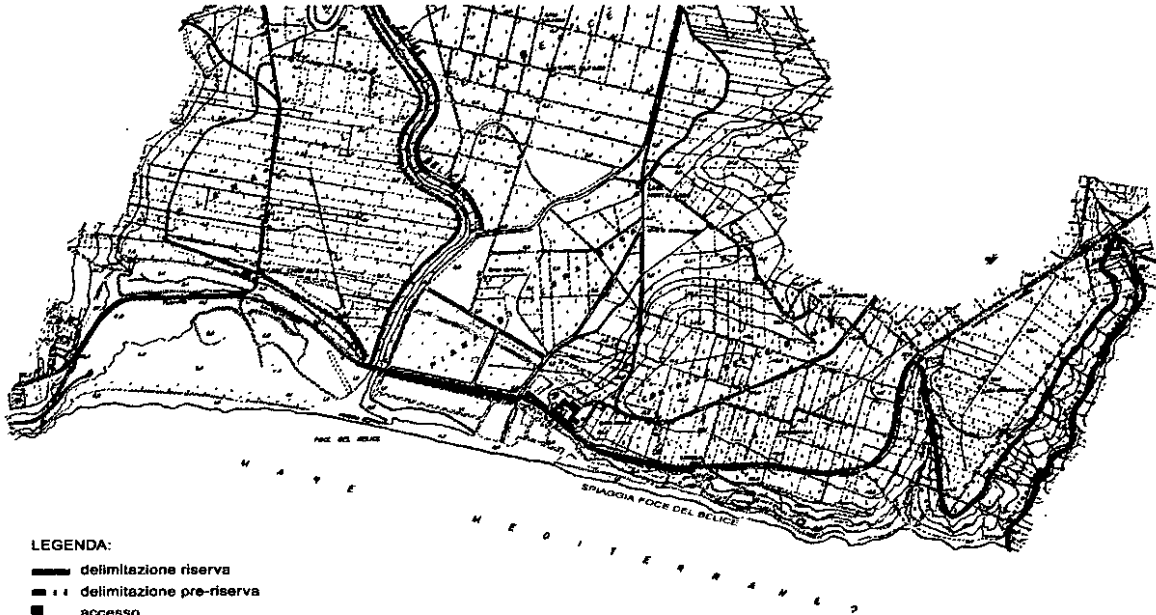
In particolare occorre rilevare che il tratto di costa interessato dalle prospezioni ricade su siti d'importanza comunitaria (S.I.C.), quale la *Riserva Naturale Orientata della "Foce del Fiume Belice e Dune limitrofe"*, istituita con D.A. 14 Marzo 1984, così come riportato nel relativo Decreto Assessoriale 21-02-2005 e 05-02-2006 (COD. ITA 010011). L'area protetta, di una superficie complessiva pari a ha 241,25, interessa il tratto terminale del fiume Belice, prossima alla zona archeologica di Selinunte, ed è caratterizzata da un ambiente umido ricco di vegetazione palustre, che costituisce importante luogo di sosta e nidificazione di molte specie di uccelli, e da formazioni dunali costiere, che rappresentano un habitat naturale per poche ma tipiche specie faunistiche e floristiche.





# COMUNE di MENFI

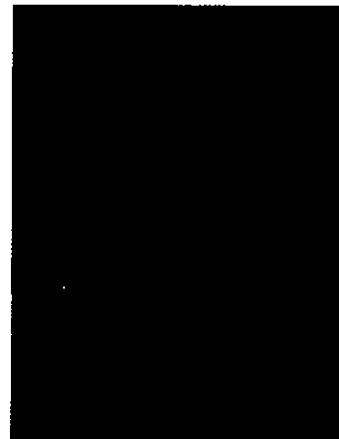
Provincia Regionale di Agrigento



L'intero litorale marino, dal punto di vista ambientale, è assoggettato anche a vincoli paesaggistici scaturenti dalle dichiarazioni di interesse pubblico seguenti:

- ✓ *del territorio compreso tra l'abitato di Porto Palo ed il vallone Gurra di Mare di cui al Decreto Assessoriale Regione Sicilia Territorio ed Ambiente del 28/01/ 2003"*;
- ✓ della fascia costiera compresa tra la foce del torrente Cavarretto e quella del fiume Carboj" di cui al D.A. del 7 novembre 2000;
- ✓ dell'area costiera denominata "Serrone Cipollazzo" di cui al D.A. del 19 ottobre 2000;

L'adiacente antico borgo marinaro di Porto Palo, la più importante località balneare del comprensorio nonché uno dei pochi centri mediterranei che hanno saputo conservare inalterato l'equilibrio con l'ambiente circostante, fa da cornice, con il suo un gruppo di case di pescatori ed insediamenti tipici del luogo, distribuiti su uno sperone roccioso sormontato dalla caratteristica Torre di Guardia Saracena, costruita nel 1583.





## COMUNE di MENFI

Provincia Regionale di Agrigento



*Borgo di Porto Palo*

Di rilievo per lo sviluppo turistico di Menfi è l'approvazione, da parte dell'Assessorato Regionale al Territorio e Ambiente, del **Piano Regolatore del Porto** di Porto Palo e del successivo finanziamento di circa 9 milioni di euro da parte dell'Assessorato al Turismo per la sua realizzazione e gestione, oggi in itinere.

Una natura quasi incontaminata, bagnata da un mare pulitissimo che, in ambito europeo e, per 18 anni consecutivi, ha trovato conferma della propria qualità ambientale con il riconoscimento della **Bandiera Blu**, assegnata dalla FEE (Foundation for Environmental Education), riconoscimento che indica non solo l'ottimo stato di salute delle acque marine della costa, ma è il pieno riconoscimento dell'efficacia delle politiche ambientali adottate, che hanno garantito la completa vivibilità dell'intera zona e la preservazione del suo habitat, caratterizzato da una vegetazione a carattere spontaneo e di poche espressioni di pregresse attività antropiche.

Si fa presente che gli impatti di questa attività di trivellazioni non possono essere limitati solo a quelli, pur rilevanti, delle attività previste dall'istanza in questione, ma devono necessariamente riferirsi alle conseguenze più generali di una proliferazione delle attività offshore di estrazione di idrocarburi di cui le prospezioni sismiche che il proponente intende attuare sono la necessaria premessa.

In tal senso, si evidenziano i rischi di irreversibili impatti negativi su un ecosistema, meritevole di tutela, nella specie, per la notevole eterogeneità del fondale che presenta aree, come *sea mountains* e *canyons*, meritevoli di particolare tutela sia in relazione all'elevata diversità biologica ad esse associata, sia per l'importanza per numerose risorse di primario interesse della pesca commerciale. A questo vanno aggiunti i timori degli operatori turistici del litorale siciliano che temono impatti negativi non solo in caso di incidenti rilevanti ma, più in generale, all'immagine del territorio. Si





## COMUNE di MENFI

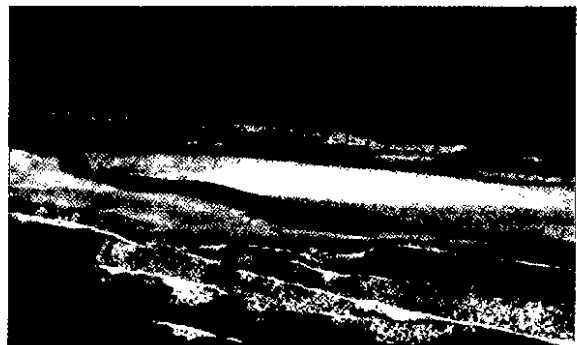
Provincia Regionale di Agrigento

ricorda che questa è una delle poche attività con una base sufficientemente solida nei territori costieri della Sicilia occidentale. Data l'attuale condizione economica della Sicilia, non florida come in altre realtà italiane, si ritiene che la stessa può solamente contare sul settore turistico per risollevarsi. Non è quindi un caso che la gran parte degli Enti Locali della zona sono assolutamente contrari a questa "prospettiva di azioni petrolifere" che, anche senza incidenti gravi (che devono essere, come detto, presi in considerazione anche in questa sede), subirebbe comunque un pericoloso danno di immagine, con ovvi contraccolpi economici e occupazionali.

Il ripetersi di fenomeni di spiaggiamento di capodogli tra cui il recentissimo caso di Triscina del 19.09.2014 (frazione marina di Castelvetro) ha generato allarme e da più parti sono stati sollevati seri dubbi rispetto a una possibile relazione con attività di prospezione sismica.

E' ben noto che la comunità, compresi gli specialisti in materia (di cetacei), è fortemente preoccupata non solo dai danni fisici diretti (impatto delle onde sonore sugli organi interni dei mammiferi marini), quanto piuttosto di possibili effetti negativi dovuti ad alterazioni comportamentali causate dallo stress delle esplosioni degli *air guns*, correlati anche agli effetti sulle zone di ripopolamento e di tutela biologica. A tal proposito si rileva che, dal 23 giugno al 19 settembre al 2014 il Comune di Menfi, in partenariato con associazioni ambientaliste locali e con il Laboratorio di Zoologia dell'Università degli Studi di Palermo, ha avviato e concluso positivamente un progetto di monitoraggio del litorale menfitano per vigilare sull'attività di ovodeposizione della specie a rischio estinzione "Caretta caretta", aderendo al Progetto nazionale del WWF Italia. Il monitoraggio ha permesso il ritrovamento di un nido sulla spiaggia della zona Capparrina dove sono state deposte 105 uova con un successo riproduttivo del 93,3%, un tasso di schiusa del 95,2% che ha interessato la nascita di ben 93 piccoli esemplari di *Caretta caretta*.

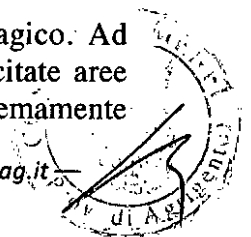
La spiaggia della zona Capparrina di Menfi, caratterizzata da uno scarso disturbo antropico, ha garantito il raggiungimento delle necessarie condizioni di quiete che richiede la femmina di *Caretta caretta* per deporle.



Le attività di trivellazione presentano delle negatività anche per l'habitat delle praterie di posidonia (*Posidonia oceanica*) che non possono vivere su fondali oltre i 40-50 m e che non possono essere privi delle principali biocenosi profonde del Mediterraneo.

Non meno allarmante è il fatto che dette attività di perforazioni avranno impatti sull'avifauna migrante, in quanto *potrebbero effettuarsi lungo la rotta migratoria delle specie che sostano o svernano* nelle aree protette della costa siciliana.

E' ben rilevare la stretta relazione che esiste tra gli habitat costieri e il sistema pelagico. Ad esempio, è ben noto che numerose specie di uccelli marini (che frequentano le sopra citate aree protette) dipendono dal sistema pelagico (ad esempio per l'alimentazione) e sono estremamente





## COMUNE di MENFI

Provincia Regionale di Agrigento

vulnerabili ai rischi posti dalle attività che si vorrebbero intraprendere nell'area oggetto dell'intervento proposto.

Si ritiene attenzionare l'importanza dell'area interessate all'intervento, ai fini della tutela delle risorse ittiche, oggetto della pesca in Sicilia che non può tollerare, considerato anche lo stato di crisi del settore, ulteriori impatti diretti e indiretti, sia con le prospezioni sismiche che con, eventuali, successive attività estrattive.

### CONCLUSIONI

Questa Amministrazione Comunale ritiene che sviluppare le prospezioni petrolifere in questa zona del canale di Sicilia, anche utilizzando la tecnica dell'*air-gun*, sia una grave minaccia alla biodiversità e alla pesca. Il tratto marino in oggetto è ovviamente di importanza cruciale per le attività alieutiche e per la diversità biologica, caratterizzata com'è da una topografia con canyons e sea mountains che, sono di fatto "hot spot" di biodiversità.

Pertanto lo sviluppo di attività petrolifere, a partire dallo svolgimento di prospezioni sismiche, in aree come nella specie (per le quali la comunità internazionale impone e richiede sempre più una tutela specifica) è da evitare e da non permettere, data la naturale struttura dei fondali marini, importanti "rifugio" per alcune specie ittiche di primaria importanza e data la peculiarità dei luoghi costieri innanzi descritti, in quanto aree di interesse comunitario (SIC) e ambiti naturalistici di particolare pregio ambientale, caratterizzate da ambienti umidi ricchi di vegetazione palustre, che costituiscono importante habitat di sosta e nidificazione di molte specie di uccelli e di tipiche specie faunistiche e floristiche.

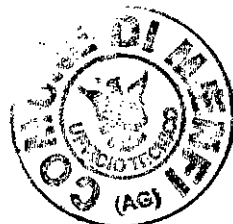
Per tutto quanto sopra, anche questo Comune di Menfi, si oppone fermamente all'iniziativa della società Schlumberger Italiana S.p.A. e pertanto mostra l'intendimento affinché con il provvedimento conclusivo di V.I.A., venga dichiarata l'incompatibilità ambientale dell'intervento *de quo*, a causa della insostenibilità degli impatti sulle specie faunistiche e floristiche nonché sulla fauna marina e sul delicato ecosistema, anche dunale.

Sicuri che il Ministero dell'Ambiente possa cogliere l'importanza delle suddette osservazioni, posti in relazione ai danni scaturenti dagli effetti dell'intervento proposto, su un ambiente estremamente peculiare, si attende con fiducia l'esito del procedimento avviato, rimembrando, com'è noto, che è sempre più urgente diminuire l'estrazione di idrocarburi per evitare gli effetti peggiori del cambiamento climatico.

Menfi 03 ottobre 2014

Arch. Calogero Domenico

Il Capo Settore LL.PP.  
Ing. Bengasino Enrico



L'Assessore ai LL.PP.  
Ing. Sanzone Maria Letizia